



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1462 del 04-05-2021

OGGETTO:	RICORSO EX ART. 414 C.P.C. CON CONTESTUALE ISTANZA CAUTELARE ART. 700 C.P.C. - TRIBUNALE DI CAGLIARI - SEZIONE LAVORO. CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. VINCENZO FREDA DEL FORO DI CAGLIARI. ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA. C.I.G. Z653194857.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante *“Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”*, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante *“Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante *“Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”*, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante *“Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014”*;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1020 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023;

VISTA la deliberazione n. 14/37 del 16/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta determinazione n. 1020 del 31/03/2021;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività (PAA);

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 53/31 del 28/10/2020 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dott. Aldo Cadau quale Commissario Straordinario dell’ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto *“Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario.”* con la quale sono state prorogate le funzioni del Dott. Cadau sino al 28/02/2021;

CONSIDERATO che in seguito al mutato quadro organizzativo dell’Agenzia il Dott. Cadau non è più legale rappresentante *pro tempore* dell’ASPAL;

VISTO l’art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii. il quale dispone che *“in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall’organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale”*;

VISTO altresì l’art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 il quale prevede che *“Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a quella della legislatura e che si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa. In caso di vacanza si applicano le disposizioni di cui all’articolo 30 della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.”*;

DATO ATTO che in virtù del richiamo effettuato dall’art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 all’art. 30, comma 1, della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii. a far data dal 01/03/2021 le funzioni di Direttore Generale sono attualmente esercitate dal Dott. Marcello Cadeddu, Dirigente con la maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale presso l’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite al Dott. Gianluca Calabrò le funzioni di Direttore del Servizio *“sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli”* dell’ASPAL;

PRESO ATTO dell’assenza temporanea dal lavoro del Direttore del servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli;

DATO ATTO che il Dott. Gianluca Meloni svolge le funzioni di sostituto del titolare in caso di temporanea assenza dello stesso giusta determinazione della Direzione Generale n. 907 del 30/06/2020;

DATO ATTO che con atto notificato in data 09/04/2021, acquisito al protocollo dell’Ente al n. 29883, il Sig. XXXX ha convenuto in giudizio l’ASPAL davanti al Tribunale Civile di Cagliari – Sezione Lavoro, con ricorso ai sensi dell’art. 414 c.p.c., lamentando l’illegittimità di atti posti in essere dall’amministrazione e formulando istanza ex art. 700 c.p.c. al fine di ottenere un provvedimento di natura cautelare a tutela dei propri interessi;

DATO ATTO che questa Agenzia non dispone, nella propria struttura organizzativa, di Avvocatura interna con le professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si è reso necessario, al fine di dare compimento alla determinazione della Direzione Generale n. 1408 del 22/09/2020, individuare un professionista con qualifica di avvocato, esterno all’Amministrazione;

DATO ATTO

- che la scelta del legale viene normalmente indirizzata a legali dotati di adeguata e specifica professionalità e che siano rispondenti ai peculiari requisiti connessi alle caratteristiche dell'attività richiesta e alla particolare natura degli atti trattati per la assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente, attività che può essere qualificata quale contratto d'opera intellettuale come delineato dal Codice civile;
- che questi aspetti devono, tuttavia, essere coordinati con le disposizioni del titolo II dell'attuale Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) che ha per oggetto i "Contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione" ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 4 e 17;
- che dalle citate disposizioni emerge che i contratti esclusi di cui all'art. 17, non debbono essere affidati attraverso le specifiche disposizioni di dettaglio in tema di gara disposti dal nuovo Codice, ma debbono rispettare comunque i principi generali, che traggono la loro fonte nel Codice dei Contratti medesimo;
- che il citato art. 4, per l'affidamento dei contratti esclusi in tutto o in parte dal Codice prevede il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- che tali indicazioni sono state confermate nelle Linee Guida n. 12/2018 "Affidamento dei servizi legali" approvate dall'ANAC con delibera n. 907 del 24/10/2018;

RICHIAMATO l'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

DATO ATTO che il Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli, con note prot. n. 31583, n. 31585 e n. 31588 del 14/04/2021 ha provveduto a richiedere i preventivi di spesa per l'incarico di patrocinio legale nel procedimento in oggetto a n. 3 legali iscritti nell'elenco degli avvocati dell'Agenzia per il conferimento di incarichi di patrocinio e consulenza legale;

VISTI i preventivi di spesa trasmessi, entro i termini richiesti, con prot. n. 31786 del 15/04/2021, prot. n. 31931 del 15/04/2021 e prot. n. 33244 del 20/04/2021;

VALUTATO che - ai sensi dell'art. 6 dell'avviso sopra richiamato - in base alla tipologia di contenzioso, nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione alla materia della controversia e tenendo conto della specializzazione e del curriculum trasmesso dai tre professionisti iscritti nell'elenco, nonché dei preventivi di spesa ricevuti, è stato individuato l'Avvocato Vincenzo Frenda con studio in Cagliari, alla via Logudoro n. 24;

RILEVATO che il suddetto Legale si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico di patrocinio legale alle condizioni di cui al preventivo trasmesso via PEC con nota assunta al prot. al n. 31931 del 15/04/2021, per complessivi euro 4.275,11;

DATO ATTO che i citati parametri risultano coerenti con quelli previsti dal Decreto 8 marzo 2018, n. 37 avente ad oggetto "*Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";

RILEVATO che per tale fattispecie di incarico, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA) ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Convenzioni Quadro CONSIP ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 448/2001);

RITENUTO, quindi, necessario ed opportuno costituirsi nel sopracitato giudizio, conferendo incarico di patrocinio legale all'Avvocato Vincenzo Frenda del Foro di Cagliari;

SOTTOLINEATO che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura *de qua* e non costituisce consulenza generica né attività continuativa o modalità organizzativa di servizio e che la spesa per onorari ed esposti risulta di entità contenuta;

RICHIAMATO il D.L. n. 1/2012 convertito nella L. 27 del 24/03/2012 il cui art. 9, comma 1, abroga le tariffe delle professioni regolamentate, nonché il comma 4 che statuisce che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 4.275,11 (di cui € 1.545,00 di fase di studio della controversia, € 573,00 per la fase introduttiva del giudizio, di cui € 1.253,00 fase istruttoria e/o di trattazione e € 1.395,00 per la fase decisionale, per un compenso tabellare totale di € 4.766,00 (valori minimi), alla quale è applicata la riduzione del 25% pari € 1.191,50, più € 536,18 per spese generali (15%) e € 164,43 Cassa Avvocati (4%), per un compenso totale di € 4.275,11 somma ritenuta congrua sia in rapporto all'attività richiesta, sia in ragione della rilevanza degli interessi coinvolti;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2000, modificata e integrata con L. 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che ai sensi e nel rispetto del comma 5 del suddetto articolo il C.I.G. attribuito per la presente posizione risulta essere: Z653194857;

PRESO ATTO del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dover provvedere in merito, ed assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023, sul Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06, per l'importo di € 4.275,11, in favore dell'Avvocato Vincenzo Frenda del Foro di Cagliari;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DATO ATTO che, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali, nel testo del presente provvedimento vengono omessi i nominativi dei soggetti dallo stesso interessati, essendo comunque possibile la loro identificazione, all'occorrenza, sulla base dello specifico fascicolo depositato presso il Settore giuridico amministrativo;

DETERMINA

La narrativa è parte integrante del presente atto;

Art. 1) di procedere al conferimento dell'incarico di patrocinio legale per la costituzione in giudizio nel procedimento dinanzi al Tribunale di Cagliari – Sezione lavoro R.G. n. XXXX, in favore dell'Avv. Vincenzo Frenda del Foro di Cagliari;

Art. 2) di autorizzare l'impegno della somma di € 4.275,11(euro quattromiladuecentosettantacinque/11) sul bilancio di previsione 2021-2023, a favore dell'Avvocato Frenda, con studio in Cagliari, nella Via Logudoro n. 24, C.F./P.I. XXXX/03060990920, a valere su:

- Capitolo SC01.0065 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004500
- Missione 01 - Programma 03 - Macroaggregato 103

Art. 3) di dare atto che il conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Art. 4) di notificare il presente provvedimento all'Avv. Vincenzo Frenda unitamente all'allegata bozza di disciplinare di conferimento dell'incarico di patrocinio legale nonché al Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance;

Art. 5) di dare atto che è stato richiesto all'ANAC per il presente affidamento il seguente codice C.I.G.: Z653194857;

Art. 6) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il sottoscritto Direttore Generale facente funzioni;

Art. 7) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su "*Amministrazione trasparente*" ai sensi dell'art. 15 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore del Settore: Dott. Gianluca Meloni

I Funzionari incaricati: Dott.ssa Francesca Serri – Dott. Andrea Scarlato

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Direttore Generale f.f

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di patrocinio legale – Smart C.I.G. Z653194857.

Contratto per l'esecuzione dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (per brevità ASPAL) nel procedimento dinnanzi al Tribunale ordinario di Cagliari - Sezione Lavoro promosso dal Sig. XXXX, al fine di *"adottare tutti i provvedimenti cautelari ritenuti necessari al fine di dare concreta e idonea tutela alla domanda del ricorrente; accertare e dichiarare il diritto del ricorrente sig XXXX di vedersi collocato al primo, o, in subordine, al secondo posto delle riserve ai fini della selezione pubblica e, pertanto, accertare e dichiarare il diritto del sig. XXXX ad essere dichiarato vincitore della selezione, con condanna dell'amministrazione comunale alla stipula del contratto di lavoro; per l'effetto condannare, altresì, il Comune di XXXX e ASPAL, in solido tra loro, al risarcimento del danno subito in ragione della erronea formazione della graduatoria; condannare il comune di XXXX e l'ASPAL in solido tra loro, al risarcimento del danno patrimoniale sopportato nella misura in subordine, ove non sia possibile il risarcimento in forma specifica, che codesto Ill.mo Giudice riterrà di giustizia;"*

Tra

L'ASPAL, in persona del Dott. Marcello Cadeddu in qualità di Direttore Generale facente funzioni ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. 31/98 e ss.mm.ii., legale rappresentante pro tempore di A.S.P.A.L. - Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (codice fiscale 92028890926), corrente in Cagliari, nella Via Is Mirrionis n.195;

e

L'Avv. Vincenzo Frenda del Foro di Cagliari, con studio legale a Cagliari in Via Logudoro n. 24 - C.F. XXXX / P.I. 03060990920, P.E.C. enzofrenda@pec.giuffre.it

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

DIREZIONE GENERALE

Articolo 1 – Oggetto dell’incarico

1.1 L’oggetto del presente incarico consiste nello svolgimento dell’incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell’ASPAL nel procedimento dinnanzi al Tribunale ordinario di Cagliari - Sezione Lavoro promosso dal Sig. XXXX, al fine di *“adottare tutti i provvedimenti cautelari ritenuti necessari al fine di dare concreta e idonea tutela alla domanda del ricorrente; accertare e dichiarare il diritto del ricorrente sig XXXX di vedersi collocato al primo, o, in subordine, al secondo posto delle riserve ai fini della selezione pubblica e, pertanto, accertare e dichiarare il diritto del sig. XXXX ad essere dichiarato vincitore della selezione, con condanna dell’amministrazione comunale alla stipula del contratto di lavoro; per l’effetto condannare, altresì, il Comune di XXXX e ASPAL, in solido tra loro, al risarcimento del danno subito in ragione della erronea formazione della graduatoria; condannare il comune di XXXX e l’ASPAL in solido tra loro, al risarcimento del danno patrimoniale sopportato nella misura in subordine, ove non sia possibile il risarcimento in forma specifica, che codesto Ill.mo Giudice riterrà di giustizia;”*

1.2 Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice civile. Al professionista incaricato non è data facoltà di delegare a terzi l’adempimento relativo al mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte dell’Ente, fatte salve le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell’attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a propria cura e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente contratto per l’avvocato incaricato principale, il quale rimane l’unico responsabile nei confronti dell’Ente.

1.3 L’ASPAL conferisce all’Avv. Vincenzo Frenda del Foro di Cagliari, che accetta, l’incarico di rappresentarla, di assisterla e difenderla nella controversia di cui in premessa.

1.4 L’ASPAL, in relazione all’incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore del predetto professionista mandato speciale nonché a fornire allo stesso tutti i documenti e le informazioni

DIREZIONE GENERALE

necessarie per l'espletamento dell'incarico. L'incarico è conferito dall'ASPAL esclusivamente per il presente grado di giudizio.

1.5 Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice civile.

1.6 Il legale incaricato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Agenzia.

Articolo 2 – Compenso

2.1 Il compenso onnicomprensivo (calcolato rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i.) per lo svolgimento dell'intero incarico è pattuito in complessivi euro 4.275,11 (euro quattromiladuecentosettantacinque/11), come da preventivo di spesa assunto al protocollo n. 31931 in data 15/04/2021. L'indicato compenso è ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

2.2 Il professionista è altresì tenuto a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

2.3 Le parti concordano che le spese vive (marche giudiziarie, spese per copie ecc.) saranno anticipate dal legale incaricato per conto dell'Ente.

2.4 Il legale incaricato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

DIREZIONE GENERALE

- il 40% del compenso successivamente alla data di stipula del presente disciplinare, previa presentazione di fattura elettronica;
- il 60% al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica.

Articolo 3 – Durata del contratto

3.1 La durata, almeno presunta del contratto, data l'impossibilità di prevedere con assoluta certezza la durata dei processi cui si riferisce la prestazione forense, è indicata per *relationem* alla data di emissione della sentenza (decisoria o no) o altro atto giudiziario (ordinanza, decreto) comunque conclusivo dei processi, ivi compresa la perenzione o la cancellazione delle cause dal ruolo.

Articolo 4 – Obblighi dell'avvocato affidatario

4.1 L'avvocato affidatario:

- rende la dichiarazione di cui all'allegata "*Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*".

4.2 L'avvocato affidatario, inoltre, si impegna:

- ad aggiornare costantemente per iscritto l'ASPAL sullo stato generale del giudizio e sull'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere, e ad inviare in tempi congrui copia elettronica di ogni comparsa, memoria o altro scritto giudiziale redatto e ricevuto nell'esercizio del mandato conferito;
- ad inviare anticipatamente all'ASPAL un'integrazione del preventivo, motivata in ragione dell'imprevedibilità della spesa, qualora nel corso di esecuzione dell'incarico si trovasse ad

DIREZIONE GENERALE

affrontare ulteriori ed eventuali spese imprevedibili che siano eccedenti rispetto all'importo massimo presunto.

Art. 5 - Obblighi informativi e stima del rischio contenzioso

5.1 Il professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze nonché all'andamento dell'istruzione probatoria o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa comunque almeno una volta l'anno entro il 31/ gennaio al fine di poter aggiornare la consistenza del fondo rischi per il contenzioso contestualmente all'approvazione del rendiconto di esercizio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio-alto, alto e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

Articolo 6 – Disciplina

6.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Articolo 7 - Registrazione

7.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

7.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

DIREZIONE GENERALE

Articolo 8 – Trattamento dei dati

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti “particolari” dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

Art.9 – Codice di comportamento

9.1 Il Legale incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e rinvenibile al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

Il Direttore Generale f.f. (Dott. Marcello Cadeddu) _____

L'Avvocato incaricato (Avv. Vincenzo Frenda) _____

Allegati:

1. Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione

DIREZIONE GENERALE

sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

2. Informativa privacy

All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito denominata ASPAL), con sede legale in Cagliari, Via is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti email, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) delle finalità e modalità del trattamento; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

1 Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro/, per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.